



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Viale Rimembranze,4
21053 – Castellanza (VA)
Tel. 0331 /526.111 (Centralino)
Fax. 0331/501.049
C.F.: 00252280128

**CRITERI PER LA NOMINA, LA COMPOSIZIONE ED
IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI
GIUDICATRICI E DEI SEGGI DI GARA PER LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE E PER LA
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI
COMMISSARI**

Art. 1 - PREMESSE

1.

Il presente Regolamento definisce i criteri per la nomina, la composizione, il funzionamento ed i relativi compensi delle commissioni giudicatrici e dei seggi di gara degli appalti di lavori, servizi e forniture, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione alla luce della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza.

2.

La predisposizione del presente documento è necessaria ai sensi dell'art. 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, s.m.i., in forza del quale - fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 dello stesso decreto - la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante.

3.

Occorre, pertanto, fissare regole di natura transitoria che assicurino un iter procedurale legittimo, chiaro ed univoco, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, semplificazione, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa.

Art. 2 - COMPETENZE SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. Aggiudicazione con criterio del minor prezzo.

Nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, s.m.i., viene nominato il seggio di gara, costituito come previsto dall'art. 3, punto 1.

2. Aggiudicazione con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le operazioni di gara sono effettuate dalla commissione giudicatrice di cui all'art.3, punto 2.

Art. 3 - SEGGIO DI GARA E COMMISSIONE GIUDICATRICE - MODALITA' DI COSTITUZIONE

Seggio di gara

1.

La P.O. del settore competente nomina tramite atto determinativo un seggio di gara composto da 3 membri: il presidente che generalmente coincide con il RUP (ruolo spesso svolto dalla P.O. del settore che indice la gara) e due testimoni scelti tra il personale interno all'Ente, esperti uno in procedure di gara e l'altro nella categoria merceologica oggetto dell'appalto.

Il Presidente ed i Testimoni, all'atto dell'insediamento, devono sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi ai sensi dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 77 del codice dei contratti e dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, s.m.i., e secondo quanto previsto dal piano triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato dall'Ente.

Per aggiudicazioni al minor prezzo si darà atto nella determinazione di aggiudicazione del nome delle persone che hanno fatto parte del seggio di gara.

Commissione Giudicatrice

2.

La commissione giudicatrice, fino all'istituzione dell'Albo di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti, è costituita da personale interno all'Ente, salvo il Presidente.

La Commissione è composta da un numero dispari di componenti - tre o cinque, a seconda della complessità della gara - esperti nelle diverse aree tematiche coinvolte in relazione all'oggetto dell'affidamento, in maniera da garantire, nel miglior modo possibile, le necessarie competenze per la specifica procedura di gara. La commissione giudicatrice dell'appalto (di seguito semplicemente "Commissione") è nominata tramite atto determinativo dalla P.O. del Settore competente, su richiesta del R.U.P., ed è costituita per i fini e secondo le modalità di cui all'art. 77 del medesimo codice.

3.

Tra i componenti della Commissione è individuato il Presidente esterno all'Ente che abbia competenze nell'area merceologica oggetto dell'appalto. I restanti membri esperti (in numero di due o quattro) sono scelti tra il personale interno all'Ente, con competenze trasversali rispetto all'oggetto della gara.

Qualora nell'organico dell'Ente non siano presenti specifiche professionalità o emergano esigenze oggettive e comprovate, si ricorrerà a professionalità esterne secondo le modalità indicate successivamente.

4.

La nomina della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5.

I commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura e lo stesso potrà essere inserito solo nel caso in cui la valutazione delle offerte tecniche si basi su criteri di natura oggettiva e non discrezionale.

La nomina nella commissione giudicatrice determina una pregiudiziale incompatibilità di principio ad esercitare successivamente le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC). Di questa incompatibilità dovrà essere tenuto conto in sede di nomine e attribuzioni.

6.

Coloro che nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni di istituto.

7.

Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso - con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa - all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

8.

Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'articolo 51 del codice di procedura civile, dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016, s.m.i., e dall'art. 35 bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, s.m.i.

9.

In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, i commissari o il Presidente sono scelti tra dirigenti, funzionari e personale di altre amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'articolo 3 del codice dei contratti, con preferenza dei dipendenti di Comuni limitrofi ovvero scelti tra gli appartenenti alle categorie a cui afferisce l'oggetto del contratto (soggetti con professionalità o specializzazioni per i quali è prevista, o meno, l'iscrizione ad Albi professionali). Questi ultimi verranno individuati mediante indagine di mercato svolta anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

Qualora vengano individuati quali membri esterni della commissione i dipendenti di altri Comuni, questi dovranno presentare l'autorizzazione della propria amministrazione a poter svolgere tale ruolo.

10.

Il Presidente ed i commissari, all'atto dell'insediamento, devono sottoscrivere apposita dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità e/o ragioni di astensione e conflitto d'interessi ai sensi dei commi 4, 5, 6 dell'articolo 77 del codice dei contratti e dell'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, s.m.i., e secondo quanto previsto dal piano triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato dall'Ente.

Art. 4 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE: ATTI DI GARA

1.

La Commissione può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed adotta le proprie valutazioni con il plenum dei suoi membri.

2.

Qualora il Presidente o un componente della Commissione sia assente senza giustificazione per tre volte nel corso della procedura, lo stesso dovrà essere sostituito; anche nel caso in cui l'assenza sia causata da un grave ed oggettivo impedimento provato documentalmente, si procederà comunque alla sostituzione del componente. In entrambi i casi la nomina del sostituto verrà effettuata al momento della necessità per impossibilità di conoscere a priori le competenze del membro da sostituire.

3.

I membri della Commissione giudicatrice, attesa l'importanza e la delicatezza delle funzioni espletate, devono svolgere i propri compiti con imparzialità, indipendenza ed autonomia nel rispetto della normativa vigente, dei patti d'integrità, dei regolamenti nonché del codice di comportamento.

4.

La Commissione deve attenersi scrupolosamente al metodo di valutazione individuato negli atti di gara, senza la facoltà di introdurre o fissare nuovi criteri che non siano previsti negli atti stessi.

I membri della Commissione devono inoltre mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite in ragione dell'attività svolta.

5.

Per motivi legati alla natura della gara o per eventuali problematiche emerse nel corso della medesima, la Commissione potrà richiedere supporti, notizie, documentazioni o approfondimenti tecnico-giuridici sia al RUP che al personale che opera nell'ufficio che ha indetto la gara, i quali dovranno fornire piena collaborazione.

6.

La Commissione al termine delle valutazioni effettuate deve redigere con tempestività e completezza il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione. Il verbale di gara dovrà poi essere inviato alla P.O. che ha indetto la gara per gli adempimenti successivi.

7.

La Commissione potrà essere riconvocata anche a procedura di gara terminata al fine di fornire chiarimenti a qualsiasi titolo necessari all'Ente.

Art. 5 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI DEI COMMISSARI DI GARA PER APPALTI E CONCESSIONI DI LAVORI

1.

Nessun compenso è dovuto al personale interno facente parte della Commissione o del Seggio di gara in quanto tali attività rientrano tra i compiti istituzionali e, pertanto, soggiacciono al principio di onnicomprensività della retribuzione.

2.

Ai commissari esterni sarà riconosciuto un compenso secondo le modalità previste nei commi seguenti del presente articolo.

3.

Le spese presunte relative ai compensi spettanti ai componenti delle Commissioni sono inserite nel quadro economico dell'appalto tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

4.

I compensi dei commissari di gara esterni sono i seguenti:

- € 50,00.= per mezza giornata;

- € 100,00.= per ogni intera giornata.